

DIREZIONE DIDATTICA IV CIRCOLO DI SETTIMO TORINESE

VIALE PIAVE, 20 – tel. 0118950906 – fax 0118954659
10036 SETTIMO TORINESE

e-mail: toee164009@istruzione.it web: www.ddivcircolosettimo.it

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE DELL' EDIFICIO SCOLASTICO

Anno scolastico 2014/2015

**SCUOLA PRIMARIA
"GIANNI RODARI"**



DIREZIONE DIDATTICA IV CIRCOLO DI SETTIMO TORINESE

VIALE PIAVE, 20 – tel. 0118950906 – fax 0118954659

10036 SETTIMO TORINESE

e-mail: toee164009@istruzione.it web: www.ddivcircolosettimo.it

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI"

1. SCOPO DEL PIANO DI EVACUAZIONE

In molte situazioni di emergenza (terremoto, incendio, ecc.) che si verificano quando in determinati ambienti si realizza un'alta concentrazione di persone (scuole, cinema, supermercati, ecc.) le vittime ed i feriti che si riscontrano possono essere spesso causati da precise alterazioni nei comportamenti dovute al **PANICO**.

Per **PANICO** s'intende una particolare condizione dell'uomo che fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali **l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento**; ha, inoltre, due spontanee manifestazioni che se non controllate costituiscono di per sé un elemento di grave turbativa e pericolo:

- L'istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale (invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione, ecc.)
- L'istinto alla fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione anche violenta degli altri con spinte, corse in avanti ed affermazione dei posti conquistati verso la via di salvezza.

Risultato: tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone, magari meno capaci fisicamente, di portarsi in salvo all'esterno.

Al fine di evitare o ridurre un tale fenomeno che è dannoso quanto deprecabile è obbligo progettare e realizzare per l'istituto un

PIANO DI EVACUAZIONE

che contribuirà a controllare quei comportamenti irrazionali di cui si è parlato sopra, creando uno stimolo alla fiducia di superare un eventuale pericolo e a indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti atti ad evitare confusione e sbandamento. In pratica, a ridurre i rischi indotti che può creare uno stato di emergenza.

2. IPOTESI DI RISCHIO

La tipologia degli incidenti ipotizzabili e che possono comportare una evacuazione parziale o totale dell'edificio si evince dall'analisi di dati statistici relativi ad eventi incidentali verificatisi in ambienti con caratteristiche analoghe.

Nell'affrontare l'analisi dei rischi necessaria alla stesura di un piano di evacuazione risulta di fondamentale importanza l'esame dei seguenti aspetti:

le cause scatenanti la calamità possono essere di diversa origine:



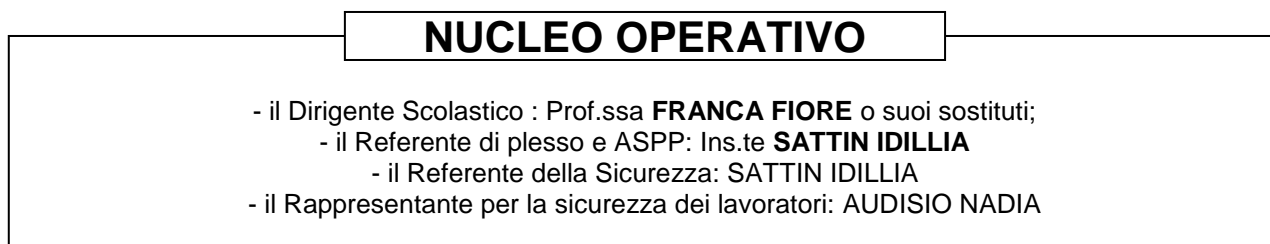
3. PREDISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE (designazioni nominative)

Nel territorio comunale di Settimo Torinese il **Sindaco** è l'autorità di protezione civile che assume per legge la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza.

Nel contesto scolastico è il **Dirigente Scolastico** il responsabile della scuola in caso di emergenza.

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, si pongono in essere le seguenti predisposizioni che garantiscono alcuni automatismi fondamentali:

L'evento pericoloso può essere rilevato da qualsiasi operatore scolastico o alunno che avverte immediatamente il **nucleo operativo**, composto da:



Constatata la dimensione dell'emergenza spetta al nucleo operativo emanare l'ordine di **EVACUAZIONE**.

IL SEGNALE DI EVACUAZIONE VIENE DIFFUSO TRAMITE IL SUONO AD INTERMITTENZA DI UNA CAMPANELLA D'ALLARME.

Le esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico sono due all'anno: una prestabilita e una senza preavviso.

3a. INCARICHI

- EMISSIONE SEGNALE ACUSTICO

Una volta decisa l'evacuazione viene emanato l'ordine per l'emissione del segnale acustico convenuto. La responsabilità del segnale acustico della campanella d'allarme, compete al nucleo operativo e viene eseguito dal **personale ausiliario** che si trova all'entrata della scuola.

- CHIAMATE DI SOCCORSO

Incaricato ad effettuare le chiamate di soccorso (VVFF – VVUU – CC) è il **personale di segreteria**

- DISATTIVAZIONE ALIMENTAZIONI ELETTRICHE E GENERATORI DI CALORE

Emesso il segnale di evacuazione, l'incaricato del plesso, interrompe la corrente elettrica agendo sull'interruttore elettrico denominato "sgancio generale", sito al di fuori dell'edificio, accanto all'uscita B. I tecnici designati dal comune disattivano i generatori termici in caso di necessità.

Gli incaricati ad interrompere l'erogazione dell'energia elettrica sono le operatrici scolastiche:
signore CAPOZZA ANGELA – LO PRETE ROSANNA

3b. COMPORTAMENTO PERSONALE SCOLASTICO

Apertura delle porte

All'emissione del segnale di evacuazione il **personale ausiliario** se si trovano in prossimità delle porte di uscita, le aprono tempestivamente. Aperte le porte antipanico gli incaricati dirigono l'evacuazione verso il punto di raccolta individuati.

Blocco del traffico

Il blocco del traffico verrà effettuato dalla **polizia municipale**, o dai **carabinieri** della stazione di Settimo Torinese, o dal **nucleo operativo** della scuola, solo nel caso in cui risultasse pericoloso rimanere all'interno del cortile della scuola.

Precedenze stabilite per l'uscita

Una volta emesso il segnale di evacuazione il personale ausiliario ai singoli piani favorirà l'esodo ordinato degli alunni. Il personale ausiliario e il personale ATA escono solo dopo l'avvenuta evacuazione degli alunni e dopo aver controllato che non ci siano persone nei bagni o in altri locali di servizio. Il Dirigente Scolastico, i coordinatori del plesso, non impegnati nell'attività didattica, escono per ultimi. Solo nel caso di esercitazioni di evacuazione il Dirigente Scolastico osserva le operazioni dall'esterno dell'istituto ed al termine emana l'ordine di rientro.

Organizzazione dell'uscita

Ogni insegnante controlla l'uscita ordinata dalla propria classe ed accompagna gli alunni al punto di raccolta

3c. COMPORTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente Scolastico e i Coordinatori di plesso sono i responsabili della scuola in caso di emergenza. A loro spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione delle altre componenti scolastiche. Annualmente verrà presentato il piano di evacuazione al personale docente, al personale ATA e al Consiglio d'Istituto per eventuali adattamenti.

I DOCENTI

I docenti dal momento dell'emissione del segnale di evacuazione:

1. Curano di raccogliere il registro di classe che contiene il modulo "verbale di evacuazione".
2. Organizzano quindi la sollecita, ma ordinata uscita degli studenti
3. Curano, con gli ausiliari, il rispetto delle precedenze stabilite.
4. Accompagnano gli alunni della propria classe fino al luogo di raccolta situato all'esterno dell'edificio.
5. Compilano in ogni sua parte il modulo "verbale di evacuazione".
6. Fanno l'appello e sorvegliano gli studenti in attesa di ulteriori disposizioni.
7. Quando gli alunni, i docenti e gli ATA si trovano nei locali della mensa seguono le indicazioni previste dal piano sia per le vie di uscita che per il punto di raccolta.

L'insegnante di sostegno

se presente in classe, si occuperà dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap (o degli alunni che hanno difficoltà motorie) con l'aiuto del personale non docente se a disposizione. In assenza dell'insegnante di sostegno, detta incombenza spetta al docente di classe con l'ausilio del personale non docente se a disposizione o affidando la classe al collega di una classe dello stesso corridoio.

I docenti di norma:

- a. Programmano lezioni per illustrare il Piano di evacuazione della scuola e per diffondere la cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza.
- b. Si impegnano per la buona riuscita delle esercitazioni di evacuazione.

LA CLASSE

Gli alunni dal momento del segnale di evacuazione:

1. Devono **mantenere la calma** e di rispettare i consigli forniti;
2. Devono utilizzare le uscite di sicurezza più vicine come indicato nella presente pubblicazione. La classe deve rimanere unita e compatta;
3. Lasciano libri e zaini e indumenti personali in aula per non perdere tempo prezioso;
4. Gli alunni di ogni classe si dispongono ordinatamente ed escono seguendo l'ordine dei banchi dalle porte finestre di ciascuna aula;
5. Speditamente, ma senza correre gli alunni si avviano verso il luogo di raccolta;
6. Tutti quanti attendono, nel luogo di raccolta ulteriori ordini o disposizioni dal nucleo operativo.



Gli alunni di norma:

- seguono e partecipano attivamente alle lezioni sulla sicurezza.



4. INDIVIDUAZIONE AREE DI RIFERIMENTO ESTERNE ALL'EDIFICIO.

Le aree di riferimento dove gli alunni e il personale docente e non docente deve riunirsi non sono più esterne al confine della scuola. Le aree di raccolta saranno quindi i cortili esterni della scuola., così denominati:

- Campetto in cemento AREA 1
- Zona antistante cancello di via San Mauro AREA 2
- Zona verde a sinistra della scuola tra viale Piave e via San Mauro AREA 3

5. ADEMPIMENTI PROCEDURALI DA ADOTTARE IN OGNI CLASSE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO.

In ogni classe dovranno essere individuati:

- due alunni apri - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;
- due alunni chiudi - fila (e un sostituto in caso di sua assenza) con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;

I nominativi di tali incaricati saranno riportati all'interno della porta della classe.

NORME DI COMPORTAMENTO

In caso di terremoto

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei fuori dell'aula rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e le scale interne e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

In caso d'incendio

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

VIE DI FUGA

Nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, nella mensa, nei corridoi, per le scale e in corrispondenza delle uscite sono sistemati cartelli segnalatori dei percorsi che alunni, docenti e personale ATA devono seguire in caso di evacuazione.

La funzione dell' ASL

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi pubblici e di lavoro è affidata ad alcune importanti strutture pubbliche. Una di esse è l'**Azienda sanitaria locale (ASL)**. I suoi funzionari hanno diritto di accesso a tutti i luoghi di lavoro per controllare se in essi ci siano dei fattori di nocività.

Vie di fuga

Nelle pagine seguenti sono riportati i percorsi, le uscite e le aree raccolta da utilizzare in caso di emergenza.

6.1 PIANO TERRA A SINISTRA

CLASSI 1^C – 4^A – 1^B - 1^D – 1^A CORRIDOIO ⇒ ATRIO ⇒ USCITA D ⇒ SCALA ESTERNA ⇒ CORTILE ⇒ CAMPETTO IN CEMENTO cioè AREA 1 L'alunno HC della classe 1^C uscirà per ultimo rispetto ai compagni di classe, accompagnato dall'insegnante di sostegno o dall'insegnante di classe e l' uscita prestabilita, per tale alunno e il suo accompagnatore, sarà la A dotata di scivolo da dove raggiungeranno l' AREA DI RACCOLTA 3 .
AULA DI PSICOMOTRICITÀ : CORRIDOIO ⇒ ATRIO ⇒ USCITA D ⇒ SCALA ESTERNA ⇒ CORTILE ⇒ CAMPETTO IN CEMENTO cioè AREA 1

6.2 PIANO TERRA A DESTRA

3^B – 5^D - 3^C – 3^A – CUCINA: CORRIDOIO ⇒ ATRIO ⇒ USCITA C ⇒ SCALA ESTERNA ⇒ CORTILE ⇒ CAMPETTO IN CEMENTO cioè AREA 1 Le alunne HC delle classi 3C e 3A usciranno per ultime rispetto ai compagni di classe, accompagnate dagli insegnanti di sostegno e l' uscita prestabilita, per le alunne e i loro accompagnatori, è la A dotata di scivolo da dove raggiungeranno l' AREA DI RACCOLTA 3 .
TEATRO: USCITA DIRETTA NEL CORTILE ⇒ SCALETTA IN METALLO ⇒ CORTILE ⇒ CAMPETTO IN CEMENTO cioè AREA 1
CUCINA: CORRIDOIO ⇒ ATRIO ⇒ USCITA C ⇒ SCALA ESTERNA ⇒ CORTILE ⇒ CAMPETTO IN CEMENTO cioè AREA 1

6.3 PRIMO PIANO A SINISTRA

CLASSI 4^C – 2^B – 2^D – 2^A- 2^C : CORRIDOIO ⇒ SCALE INTERNE ⇒ ATRIO ⇒ CORRIDOIO ⇒ USCITA E ⇒ ZONA ANTISTANTE CANCELLO DI VIA SAN MAURO cioè AREA 2
LABORATORI DI LETTURA E IMMAGINE e/o PRE_POST SCUOLA: : CORRIDOIO ⇒ SCALE INTERNE ⇒ ATRIO ⇒ CORRIDOIO ⇒ USCITA E ⇒ ZONA ANTISTANTE CANCELLO DI VIA SAN MAURO cioè AREA 2

6.4 PRIMO PIANO A DESTRA

CLASSI 4^B – 5^A - 4^D – 5^B - 5^C: CORRIDOIO ⇒ SCALE INTERNE ⇒ ATRIO ⇒ USCITA B ⇒ SCALINATA ESTERNA ⇒ GIARDINETTO A DESTRA ZONA VERDE TRA VIALE PIAVE E VIA SAN MAURO cioè AREA 3
LABORATORIO DI INFORMATICA – LABORATORIO DI SCIENZE/PITTURA/LIM: CORRIDOIO ⇒ SCALE INTERNE ⇒ ATRIO ⇒ USCITA B ⇒ SCALINATA ESTERNA ⇒ GIARDINETTO A DESTRA TRA VIALE PIAVE E VIA SAN MAURO cioè AREA 3

6.5 ATRIO

LOCALI SEGRETERIA E DIREZIONE: ATRIO ⇒ USCITA A ⇒ SCALINATA ESTERNA ⇒ GIARDINETTO A DESTRA TRA VIALE PIAVE E VIA SAN MAURO
AULA INSEGNANTI: ATRIO ⇒ USCITA A ⇒ SCALINATA ESTERNA ⇒ GIARDINETTO A DESTRA TRA VIALE PIAVE E VIA SAN MAURO cioè AREA 3

6.6 LOCALI MENSA

REFETTORIO E LOCALI CUCINA: CORRIDOIO ⇒ USCITA E ⇒ ZONA ANTISTANTE CANCELLO DI VIA SAN MAURO cioè AREA 2
--

6.7 PALESTRA

PALESTRA E SPOGLIATOI: USCITA DIRETTA DALLA PALESTRA E/O CORRIDOIO ⇒ USCITA E ⇒ ZONA ANTISTANTE CANCELLO DI VIA SAN MAURO cioè AREA 2
--

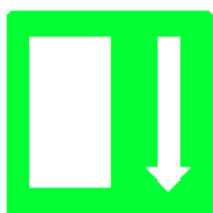
SEGNALETICA

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

segnali di salvataggio (di colore verde)



Indica la direzione da seguire



Segnale collocato sopra l'uscita d'emergenza



Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza

segnali identificativi (di colore rosso)



Indica la presenza di un estintore



Indica la presenza di un idrante

